

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 21 Numero 828 Genova, giovedì 30 gennaio 2025

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

PER NON DIMENTICARE

80 anni (1945 -2025) e continuiamo a ripetere all'infinito : Perché non accada mai più - RICORDIAMO - 27 gennaio PER NON DIMENTICARE



Da Collettiva (11/04/21) :

Primo Levi, la voce delle nostre coscienze

“Caro professore - recita un bellissimo messaggio riportato da Anniek Cojean in Les mémoires de la Shoah (Le Monde, 29 aprile 1995) - sono un sopravvissuto di un campo di concentramento - I miei occhi hanno visto ciò che nessun essere umano dovrebbe mai vedere: camere a gas costruite da ingegneri istruiti; bambini uccisi con veleno da medici ben formati; lattanti uccisi da infermiere provette; donne e bambini uccisi e bruciati da diplomati di scuole superiore e università. Diffido - quindi - dall'educazione.

La mia richiesta è: aiutate i vostri allievi a diventare esseri umani. I vostri sforzi non devono mai produrre dei mostri educati, degli psicopatici qualificati, degli Eichmann istruiti.

La lettura, la scrittura, l'aritmica non sono importanti se non servono a rendere i nostri figli più umani”.

Siamo e cerchiamo di rimanere, nonostante tutto, esseri umani che lottano per rimanere umani, che non dimenticano, che si ostinano - anche se terribile - a ricordare. Perché “se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare” e “le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre”.

Primo Levi

27 gennaio 2025 PER NON DIMENTICARE

Il partigiano, antifascista lo scrittore che ha raccontato la vita e la morte nel campo di concentramento di Auschwitz, morto per il peso delle atrocità e degli orrori

“La memoria è come il mare:

può restituire brandelli di rottami a distanza di anni”

è la memoria di tutti non di alcuni e pretendere che sia solo "nostra" ci sembra sbagliato . .

Ancora oggi è necessario non tollerare, non accettare e denunciare crimini umanitari e dire basta : **Fermate la Guerra**

Per non dimenticare che l'indifferenza che alimentò l'ideologia

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Per non dimenticare	1	Concorso Fotografico Nazionale per immagini digitali	8
Dopo la fuga dalla guerra, inizia l'altra battaglia	2	Mosaico: 47° Giornata per la Vita	9
ANPAS: Garantita la sicurezza sanitaria al Fisù World University Games di Torino 2025	3	Dalla cella al lavoro	10
Politiche per la disabilità	4	GenovApiedi: Musicisti ospiti a Genova	11
La città che cura: Partecipare è prevenire	5		
Vivere in salute over 65	6		
Dacia Maraini a Genova	7		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

di morte nazista che toccava tutti, rom, ebrei, oppositori politici, omosessuali ed ebbe inizio con la soluzione finale per la eliminazione delle persone con disabilità "vite non degne di essere vissute" si ripresenta e come dice Primo Levi:

".....perché ciò che è accaduto può ritornare" e "le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche

le nostre".

Oggi con dolore e rabbia, sofferenza e indignazione dobbiamo avere il coraggio di dire che in altre forme non meno atroci per le conseguenze delle vite delle persone accade che bambini, disabili, donne, uomini giovani, adulti, anziani civili vengano ammazzati o resi invalidi per mancanza di umanità a causa di coscienze oscurate

se avete tempo e voglia si può rileggere un articolo che ripercorre la storia della "prova generale" ((accessibile cliccando sul link di sotto).

Il Programma Aktion T4, terribile "prova generale", ma anche primo capitolo della cosiddetta "soluzione finale",

<https://www.superando.it/2022/01/24/luccisione-delle-persone-con-disabilita-primo-capitolo-della-soluzione->

Mail generica dell'Associazione: Consiglio direttivo - info@apic.torino.it
Paolo De Luca: Presidente - 011/889321 - paolo.deluca@apic.torino.it

[finale/?fbclid=IwAR3Ze0tllS
pyow9XWP2vbshETJMLqvt0gzpre2DPqca22jOC
KWJfYgvoT9E](https://www.facebook.com/pyow9XWP2vbshETJMLqvt0gzpre2DPqca22jOCKWJfYgvoT9E)

DOPO LA FUGA DALLA GUERRA, INIZIA L'ALTRA BATTAGLIA: QUELLA PER VIVERE UNA VITA DECENTE

Lo sono la guerra', aveva quasi urlato **Cisca**, originaria della Democratica Repubblica del **Congo**. Una storia di esilio senza fine costellata da innumerevoli esperienze vissute sulla propria carne di donna. Si trova adesso nel suo paese di origine e i contatti, fatalmente, col tempo si sono allentati. Potrebbe essere un buon segno perché lei voleva mettersi al servizio di donne, come lei, **ferite dalla guerra**.

Una volta cominciate le guerre non finiscono mai. Lasciano paure, cicatrici, traumi, ferite, memorie di congiunti, amici e vicini uccisi o minacciati di morte. La fuga, l'esilio e, spesso, il lungo viaggio alla scoperta di **una terra ospitale** nell'inutile tentativo

di dimenticare il dramma vissuto nella propria. Le immagini della casa abbandonata, bruciata e distrutta abiteranno per sempre i loro occhi.

Sono arrivate a Niamey non da molto. Le vedove e le madri i cui figli hanno perso la vita per le azioni terroriste di **'Boko Haram'** o altri gruppi affini. Molte di loro avevano trovato lavoro nel **Mali**, cercando un improbabile riparo dalla violenza armata. Anche in quel Paese le cose si erano messe male e così, per vie traverse hanno raggiunto il **Niger**. Altre donne le hanno raggiunte per analoghi motivi. Queste ultime, come le precedenti, sono scappate dal 'gigante' demografico e in parte anche economico dell'Africa, la **Nigeria**. Queste persone non sono che fastidiose incombenze statistiche per le Nazioni Unite e altre agenzie umanitarie. Vivono di nascosto in città col numero imprecisato di bambini ignari, per ora, del destino che li

attende. Le guerre, quando incominciate, non finiscono mai.

Dopo la guerra, la violenza armata, l'esodo, la fuga e la scomparsa del mondo conosciuto comincia **l'altra guerra**. Quella che si continua a combattere per ricominciare a **vivere una vita decente** in mezzo a gente che troppo spesso non coglie il dramma che gli sfrattati del futuro si portano dentro.

Alfredo è partito dal Camerun dove aveva creato un'accademia di calcio. Ora gioca, **di nascosto**, con la vita. I ricordi gli scivolano tra le dita. La figlia di cui non ha più notizie e la famiglia di cui ha perso le tracce. La guerra nella guerra continua per il cibo, un alloggio, i documenti, la salute e un lavoro che gli permetta di ridare vigore alle sue illusioni perdute. Prega, partecipa a convegni religiosi e, da qualche giorno, si è presentato alla Casa della Cultura russa recentemente

apertasi a Niamey.

Vorrebbe cominciare a seguire i **corsi gratuiti di lingua** perché spera, un giorno, di essere scelto per una borsa di studio in Russia. Difficile cogliere dove può condurlo la sorte. Nel frattempo ha seguito corsi di **informatica** e spera di tanto di fondare un'altra accademia. In essa si imparerebbe come le spade possano diventare vomeri, le lance falci e l'arte della guerra sarebbe ripudiata per sempre.

Mauro Armanino Niamey, dicembre 2024

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente, di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.



ANPAS: GARANTITA LA SICUREZZA SANITARIA AI FISU WORLD UNIVERSITY GAMES DI TORINO 2025

Un impegno organizzativo e di risorse significativo è stato messo in campo da ANPAS Comitato Regionale del Piemonte per assicurare l'assistenza sanitaria durante i FISU World University Games Torino 2025, in collaborazione e sotto il coordinamento di Azienda Zero Regione Piemonte.

Fino al 23 gennaio, 710 volontari e volontarie soccorritori si sono alternati in sei diverse località di gara, dove si sono svolte le 13 discipline sportive: Torino, Pinerolo, Pragelato, Torre Pellice, Bardonecchia e Sestriere. Le associazioni ANPAS del Piemonte hanno messo a disposizione del Comitato organizzatore oltre 100 mezzi tra ambulanze, ambulanze fuoristrada 4x4, autovetture e veicoli di servizio.

I Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025 hanno ospitato 2.500 atleti e membri dello staff provenienti da 54 Paesi, attirando oltre 10.000 persone in Piemonte nelle due settimane di competizioni. I volontari e le volontarie ANPAS, organizzati in equipaggi di ambulanze, squadre a piedi e squadre di soccorso piste, hanno fornito supporto e assistenza sanitaria ad atleti, arbitri, personale della Federazione Internazionale dello Sport Universitario (FISU), spettatori, membri della stampa e altri volontari. Questo servizio è stato garantito sia durante gli allenamenti e le gare ufficiali, sia durante le cerimonie di apertura e chiusura e gli eventi collaterali.



Inoltre, è stato attivato un presidio sanitario operativo 24 ore su 24 con due ambulanze ANPAS e relativi equipaggi, situato presso le residenze che hanno ospitato le delegazioni sportive nell'area di Pinerolo e Pragelato-Sestriere.

La sicurezza nelle località di gara è stata ulteriormente rafforzata dalla presenza di operatori di primo soccorso sulle piste. ANPAS può contare su squadre specializzate nel soccorso piste, come quelle della Croce Verde Torino e del Corpo Volontari Soccorso Villadossola. Questi operatori ricevono una formazione tecnica e sanitaria specifica, fornita dalla Scuola Soccorso Piste ANPAS Croce Verde Torino "Pino Peirasso", riconosciuta dalla Regione Piemonte. Tale formazione rispetta lo standard regionale e i requisiti previsti dalla legge regionale 2/2009, che definisce le competenze necessarie per ottenere l'abilitazione come operatore di soccorso piste.

Vincenzo Sciortino, presidente ANPAS Piemonte: «L'esperienza vissuta durante i FISU World University Games Torino 2025 è stata entusiasmante e ha rappresentato un'importante occasione di crescita e confronto per tutto il nostro sistema di volontariato sanitario. Il grande coinvolgimento e la straordinaria partecipazione dei nostri volontari e volontarie sono la dimostrazione concreta del valore umano e professionale che ANPAS Piemonte mette in campo ogni giorno, con dedizione e spirito di servizio. Abbiamo garantito un'assistenza sanitaria di alto livello in sei diverse località di gara, grazie all'impegno di oltre

700 volontari, all'impiego di più di 100 mezzi e alla presenza di squadre specializzate nel soccorso su pista. Questo risultato è frutto di un'attenta preparazione e di una formazione costante, che fanno del volontariato sanitario piemontese un modello di riferimento a livello nazionale. Desidero ringraziare tutte le associazioni ANPAS coinvolte, gli enti istituzionali e il personale sanitario che hanno collaborato per il successo di questa manifestazione internazionale. Il nostro operato ha contribuito a garantire la sicurezza e il benessere di atleti, staff e spettatori, rafforzando la reputazione di ANPAS come pilastro del sistema di emergenza regionale. Guardiamo con orgoglio al lavoro svolto, consapevoli che eventi di questa portata rappresentano un'importante occasione per dimostrare l'efficienza della nostra rete e per consolidare il nostro impegno al servizio della comunità».

Elenco delle Associazioni Anpas della provincia di Torino che hanno partecipato all'assistenza sanitaria Universiadi Torino 2025

Croce Verde Bricherasio; Croce Bianca Canavese; Croce Bianca Orbassano; Croce Bianca Rivalta Torino; Croce Bianca Volpiano; Croce Giallo Azzurra Torino; Croce Verde Cumiana; Croce Verde Perosa Argentina; Croce Verde None; Croce Verde Pinerolo; Croce Verde Torino; Ivrea Soccorso; Pubblica Assistenza Sauze d'Oulx; Vasc Volontari Assistenza e Soccorso Caravino; Volontari del Soccorso Ceresole Reale e Noasca; Vssc Volontari Soccorso Sud Canavese di Caluso; Croce Verde Villa-

stellone; Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi; Croce Giallo Azzurra Volvera; Ansmi Nucleo Volontari Associazione Nazionale Sanità Militare Italiana

Elenco delle Associazioni Anpas della provincia di Cuneo che hanno partecipato all'assistenza sanitaria Universiadi Torino 2025

Croce Verde Saluzzo; Croce Verde Bagnolo Piemonte; Croce Bianca Fossano; Associazione Volontari del Soccorso Dogliani.

Elenco delle Associazioni Anpas delle province di Asti e Alessandria che hanno partecipato all'assistenza sanitaria Universiadi Torino 2025

Croce Verde Asti; Avis Primo Soccorso Valenza.

Elenco delle Associazioni Anpas delle province di Novara e Verbano Cusio Ossola che hanno partecipato all'assistenza sanitaria Universiadi Torino 2025

Volontari Soccorso Cusio Sud Ovest di San Maurizio d'Opaglio; Corpo Volontari del Soccorso Villadossola.

Al seguente link sono disponibili tutte le FOTO dell'assistenza sanitaria ai FISU World University Games di Torino 2025

<https://www.flickr.com/photos/anpas-piemonte/album-/s/72177720323184649>

Luciana SALATO
Ufficio Stampa -
Anpas Comitato
Regionale
Piemonte
Tel. 334 6237861;
email:
ufficiostampa@anp
as.piemonte.it
Sito web:
www.anpas.piemonte.it

POLITICHE PER LA DISABILITÀ

L' "autonomia, secondo il movimento per la Vita Indipendente, non va intesa come l'essere autosufficienti o il fare tutto da soli, ma piuttosto come la capacità di scegliere e gestire consapevolmente le proprie dipendenze, avendo a disposizione gli strumenti e le opzioni possibili.

A San Marino, i principi fondamentali della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata nel 2008, restano ancora lontani dall'essere pienamente attuati. L'articolo 19, che sancisce il diritto alla Vita Indipendente, è rimasto del tutto inapplicato: non esistono fondi per la non autosufficienza, provvedimenti di alcun genere a sostegno di progetti "dopo di noi" o in favore dei caregiver familiari, né un sistema strutturato di assistenza personale autogestita.

Le poche iniziative legislative in materia (Istanze d'Arengo) sono

state respinte o non hanno avuto seguito concreto.

Mancano, inoltre, campagne mirate di sensibilizzazione che trasformino la percezione pubblica della disabilità e tanto altro. La visione prevalente è ancora legata a doppio filo al modello medico-assistenziale, il quale, piuttosto che favorire, ostacola la piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita pubblica, politica e sociale.

San Marino e Andorra sono due piccoli Stati accomunati da molteplici aspetti. Uno dei più rilevanti, soprattutto in questo momento storico, è il percorso condiviso di associazione all'Unione Europea, un processo che comporta sfide e opportunità con possibili future ricadute anche sulle politiche sociali. Le affinità tra i due Paesi non si fermano qui: entrambi condividono caratteristiche economiche, culturali e sociali, oltre a

tradizioni, dimensioni territoriali contenute e un numero ridotto di abitanti.

Tuttavia, nel campo delle politiche per la disabilità in generale, ma in particolare nella promozione della Vita Indipendente delle persone con disabilità, emergono differenze profonde e significative (per rendersene conto basta consultare i rispettivi portali ufficiali www.iss.sm/on-line/home/dedicato-a/articolo49007025.html e www.aferssocials.ad/persones-amb-discapacitat).

Andorra, pur avendo ratificato la Convenzione ONU nel 2014, sei anni dopo San Marino, si è distinta anche nei consessi internazionali per politiche innovative e avanzate a favore delle persone con disabilità. Tra queste, ad esempio, il "Servei d'Assistència Personal", che rappresenta un pilastro fondamentale, offrendo supporti personalizzati per attività quotidiane, lavorative e sociali, promuovendo autonomia e inclusione.

Un altro programma chiave è "Vida Independent: 'Me'n vaig a casa meva'", che garantisce il diritto di scelta in ambito abitativo, permettendo alle persone con disabilità di vivere dove e come preferiscono, con accesso ai servizi necessari. Questi programmi, finanziati pubblicamente, sono progettati e gestiti con il coinvolgimento diretto delle persone con disabilità, assicurando un approccio realmente inclu-

sivo. Inoltre, Andorra ha avviato forti campagne di sensibilizzazione per promuovere la cultura dell'inclusione e del rispetto dei diritti umani.

Garantire il diritto alla Vita Indipendente significa abbracciare un cambiamento culturale profondo, traducendo i principi della Convenzione ONU in azioni concrete, mettendo al centro le persone con disabilità. San Marino non può continuare a voltare le spalle ai loro bisogni e ai loro diritti.

Guardare al modello andorrano e ad altri esempi virtuosi non è solo un'opportunità, ma una responsabilità, perché una società inclusiva, oltre a essere un vanto, è una necessità.

Il Consiglio Direttivo di
Attiva-Mente
(comunicato stampa)



Attiva-Mente
Associazione
Sportiva e
Culturale
Disabili San
Marino
Sede Legale
Strada
Scalbatì, 9
Montegiardino
47898
Sede
Organizzativa
Via Fabrizio da
Montebello, 5
Gualdicciolo
47892

LA CITTÀ CHE CURA 2025 - PARTECIPARE È PREVENIRE

Si svolgerà a Palazzo Ducale (piazza Matteotti 9, Genova) giovedì 30 gennaio "La città che cura". Tema dell'edizione di quest'anno "Partecipare è prevenire". Il convegno si propone come occasione per approfondire le tematiche legate alla salute mentale e rafforzare le collaborazioni, istituzionali e non, all'interno di un modello di medicina di condivisione da tempo promosso da Asl3.

La Città che Cura è il titolo del Patto della Salute Mentale siglato nel 2018 da circa 60 istituzioni e associazioni cittadine con l'obiettivo di coinvolgere sui temi della salute mentale le risorse del territorio e della comunità, dando forza alla cultura dell'integrazione tra le cure psicofarmacologiche, classicamente intese, e il "prendersi cura" in senso lato dei bisogni sociali della persona.

"Partecipare è prevenire" è il titolo di questo appuntamento, per sottolineare come la partecipazione sia elemento decisivo per il buon esito dei percorsi di cura: costruire una città che cura implica la creazione e la diffusione di una cultura capace d'investire in progetti che rinforzino le relazioni tra le persone, il legame sociale, la comu-

nità, alimentando la capacità di convivere nelle differenze e nella diversità.

Partecipare vuol dire esserci, con la propria soggettività, per esprimersi e comunicare non solo sul piano del bisogno ma anche su quello del desiderio. Nel centenario della nascita di Franco Basaglia si prova ad interpretare, "quell'ottimismo della pratica" che ha reso possibile l'impossibile, per non dimenticare che il manicomio era al contrario il luogo dell'assenza di partecipazione: di più, era il luogo dell'assenza delle persone. Per contro, "La città che cura" invita a prendere parte, intensificando e incrociando una molteplicità di sguardi, affinché il territorio diventi un ambiente capace di liberare energie "terapeutiche", contrastando le sofferenze psichiche in modo concreto e creativo.

Come sottolinea anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità, è fondamentale diffondere il valore della salute mentale a tutta la società e investire economicamente in questo campo, affinché la sua promozione diventi un bene comune per il benessere umano, economico e sociale. Per questo motivo proveremo nella mattinata a condividere tale strumento con gli altri Dipar-

timenti della Liguria. L'obiettivo fondamentale è la costituzione di un Osservatorio Regionale sulla Salute Mentale insieme ad una Consulta Regionale che possa configurarsi come snodo essenziale tra l'Istituzione Regione, le diverse componenti tecniche e quelle sociali, civili ed economiche.

L'occasione è importante per far emergere le istanze di pazienti, familiari, operatori, servizi, enti istituzionali e del terzo settore, delle diverse anime della comunità che hanno come obiettivo la costruzione di percorsi in cui la salute mentale sia vissuta come bene comune. Con questo intento sono stati programmati nel pomeriggio quattro simposi paralleli, all'interno dei quali favorire il confronto e il dialogo sui temi dei "tavoli" del Patto: giovani e scuola, famiglia, casa e lavoro.

Di seguito disponibile il programma

8.30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

9.00 SALUTI DELLE AUTORITÀ

9.30 DALLA "CITTÀ DEI MATTI" ALLA "CITTÀ CHE CURA"

Moderano *Giorgio Pescetto e Rocco Luigi Picci*

Paolo Peloso: "Franco Basaglia, la città e la

cura: spunti di riflessione a 100 anni dalla nascita"

Marco Vaggi: "Dall'Ospedale Psichiatrico al Patto per la Salute Mentale"
Mario Amore: "Psichiatria in cambiamento. Quale formazione per la città che cura?"

10.30 LA CITTÀ CI CURA

Moderano *Raffaella Favaro*
Testimonianze degli utenti e delle persone delle associazioni

11.15 VERSO L'OSSERVATORIO E LA CONSULTA REGIONALI PER LA SALUTE MENTALE

Moderano *Amedeo Gagliardi e Marcello Zinola*
Marco Mollica e Baldassarre Renda: "Vento di Ponente. Il Dipartimento Integrato Salute Mentale e Dipendenze della ASL 1 Imperiese tra antiche criticità e rinnovate sfide"
Roberto Carrozzino e Elisa De Salvo: "La sperimentazione del Budget di Salute in ASL 2, come ulteriore strumento verso la recovery"
Paolo Severino e Patrizia Soligon: "Tra delega e partecipazione alle cure in salute mentale: modelli di coinvolgimento e di collaborazione nel Tigullio"

Elisa Simonini e Valentina Volpe: "In Tandem: operatori, pazienti e associazioni insieme"

13.00 PAUSA PRANZO

14.00 Lucio Ghio: "I Tavoli di Lavoro del Patto per la Salute"

(Continua a pagina 6)

Mentale: la prevenzione come modello"**14.30 SIMPOSI PARALLELI**

Salone del Maggior Consiglio

"Salute Mentale a Scuola: work in progress"

Conducono *Laura Burgoni e Sara Pignatelli*
Alessandro Clavarino: "La percezione del disagio psicologico negli studenti e nei professori"

Sara Patti: "Esperienze di promozione della salute mentale nelle scuole"

Salone del Minor Consiglio

"La famiglia come risorsa"

Conducono *Lucia Segalberba e Nanni Tria*
Luca Sasdelli: "L'esperienza del Recovery College"

Giulia Focosi e Simona Zappia: "L'esperienza dello Sportello Familiari"

Sala del Camino

"Abito... su misura"

Conducono *Paolo Gallo e Bianca Garibotti*
Gianfranco Aluffi "Lo IESA: Inserimento Ete-rofamiliare Supportato Adulti"

Roberta Antonello: "L'esperienza della Prato Onlus"

Sala delle Donne

"Cittadinanza, identità e lavoro"

Conducono *Massimiliano Buccino e Mariacarla*

Sbolci

Barbara Carillo e Maria Cristina Daolio: "Lavoro e riabilitazione: strumenti di efficacia e buone prassi nell'integrazione di rete. Esperienze del DAISMDP di Parma"
Lidia Prato e Antonella Bono: "Il Gruppo Tecnico Salute Mentale: uno strumento di integrazione"

16.15 REPORT IN PLENARIA DEI TAVOLI DEL PATTO PER LA SALUTE MENTALE

Conduce: *Pietro Ciliberti*
Patrizia Capurro e Michele Tosato: "Salute Mentale a Scuola: work in progress"
Discussant: *Gianluca Serafini*

Barbara Corbin e Anna

Carla De Ferrari: "La famiglia come risorsa"
Discussant: *Luigi Ferrannini*

Serena Giuliano e Bianca Masnata: "Abito...su misura"

Discussant: *Ina Maria Hinnenthal*

Barbara Parri e Alessandra Polimo:

"Cittadinanza, identità e lavoro"

Discussant: *Elisa Malagamba*

17.00 CONCLUSIONI DEL CONVEGNO

Mario Calbi e Luigi Carlo Bottaro

Moderata e saluta: *Rocco Luigi Picci*

Letture della poesia "Allora Dio non esisteva" di Armando Misuri
Musica a cura dell'Associazione Musica Ribelle
musica terapia complementare



Asl3

Sistema Sanitario Regione Liguria

VIVERE IN SALUTE OVER 65

Dal 23 gennaio al via un ciclo di incontri con gli specialisti sui corretti stili di vita in Val Bisagno

È promosso dal Dipartimento Corretti Stili di Vita e Programmi di

Comunità Asl3, diretto dal dottor Gianni Testino, e dall'Università Popolare/ Associazione GAU il calendario di tre incontri dedicati alla popolazione over 65. Tutti gli incontri si svolgeranno alle 16.00

al Centro Civico di via Bobbio 21D a Genova, in zona Staglieno, e saranno introdotti dal dott. Ferdinando Sganga, medico chirurgo responsabile dell'area stili di vita dell'Università Popolare

Giovedì 23 gennaio
Il potere della gentilezza sulla salute

Lunedì 24 marzo
Integratori e polivitaminici: necessità o imposizione del marketing?

Lunedì 19 maggio
Semplici consigli per uno stile di vita corretto oltre i 65 anni

Per informazioni: Segreteria scientifica Dipartimento Corretti Stili di Vita e Programmi di Comunità Asl3 patrizia.balbinot@asl3.liguria.it

DACIA MARAINI A GENOVA

L'UDI di Genova apre il suo ottantesimo anno di vita con un'ospite d'eccezione, protagonista della letteratura italiana contemporanea, nonché voce sempre attiva, attuale e gentile sui diritti delle donne: Dacia Maraini.

L'autrice sarà a Genova **martedì 4 febbraio 2025** presso la **Biblioteca Universitaria di Genova** alle **ore 17.00** nell'evento organizzato dall'UDI di Genova – Biblioteca Margherita Ferro

“Dacia Maraini letterata e attivista dagli anni 60 ad oggi”

Dacia Maraini dialogherà con la nota giornalista Cristia-

na di San Marzano, con cui condivide la fondazione e l'esperienza del gruppo *Controparola*, sullo scenario attuale della condizione femminile e delle disuguaglianze di genere, sull'importanza del dialogo con le giovani generazioni, sulla consapevolezza del proprio corpo e sull'auto-determinazione, infine sui nuovi orizzonti che il femminismo dovrà prendere in considerazione nei prossimi anni.

Seguirà un breve momento dedicato alle opere letterarie dell'autrice, da *L'età del malessere*, a *La lunga vita di Marianna Ucrìa* fino ai testi più recenti come *Trio* e *Tre donne*, che sarà in dia-

logo con le volontarie del Gruppo Biblioteca Margherita Ferro.

Alcuni studenti del laboratorio teatrale dell'Istituto Firpo Buonaroti, leggeranno degli estratti dei testi teatrali scritti da Dacia Maraini e potranno

Vi invitiamo all'apertura degli eventi per la celebrazione dell'ottantesimo anno dell'UDI

Genova,
21-01- 2025

Dettagli

Data: 4 Febbraio

Ora: :17 - 19:00

Categoria Evento:

[Eventi aperti al pubblico](#)

Tag Evento:

[Biblioteca Margherita Ferro](#)



all'autrice delle domande su questo suo filone produttivo.

L'incontro si concluderà con la canzone LIBERA di Alessandra Alba, cantautrice.



UDI Genova
Biblioteca
Universitaria di
Genova
Via Balbi 40
Genova, Genova
16126 Italy +
Google Maps
Visualizza il sito
del Luogo

in collaborazione con
il Fotoclub Riviera
dei Fiori di Sanremo

con il Patrocinio della
REGIONE LIGURIA

Papà Separati Liguria APS
Associazione per la Bigenitorialità
e la difesa dei diritti dei figli nelle separazioni
Info@papaseparatiliguria.it PRONTO SOCCORSO 322 888882 www.papaseparatiliguria.it

organizza il
CONCORSO FOTOGRAFICO
nazionale per immagini digitali
2° Trofeo in Memoria di Ethan

Il tema del concorso si articola
su tre diverse sezioni:

1. Momenti con il papà
2. Momenti con la mamma
3. Momenti con la mamma e il papà per i figli.

Le immagini possono essere inviate indifferentemente a colori o bianco-nero.
Si possono inviare un massimo di 2 opere per ciascuna sezione.
La giuria avrà indicazioni, ma non obblighi, di valutare favorevolmente le immagini
senza troppe elaborazioni, quelle cioè più naturali possibile, indipendentemente
dalla tipologia di soggetto dell'immagine.

Inquadra
il QR code
www.papaseparatiliguria.it

L'iscrizione al concorso e il caricamento delle immagini,
con scadenza il 30 Aprile 2025, può essere fatta tramite:

- WETRANSFER all'indirizzo:
concorsofotografico@papaseparatiliguria.it
- Spedite o consegnate manualmente su supporti digitali
(CD/DVD/chinetta) all'indirizzo:
Fotoclub Riviera dei Fiori, via Corradi 47 - 18038 Sanremo (IM)

Pagamento per l'iscrizione 10 euro tramite:

- PAYPAL
https://paypal.me/papaseparatiliguria?country=IT&locale=it_IT
- SATISPAY cercando Papà Separati Liguria APS
- IBAN IT03 1050 1801 4000 0001 1277 639

dopo aver letto:

- [il regolamento](#)
- [compilando la scheda di partecipazione](#)
- [compilando la liberatoria in presenza di minori](#)
- allegando la ricevuta del pagamento della quota di iscrizione di 10 € con le modalità espresse nel regolamento
- inviando la scheda di partecipazione, la liberatoria e le foto alla mail del concorso fotografico concorsofotografico@papaseparatiliguria.it

Così il presidente dell'Associazione Papà Separati Liguria Mauro Lami: "Siamo davvero orgogliosi di aver promosso questo 2° originale concorso fotografico. Le foto del precedente concorso sono state utilizzate per realizzare il calendario 2025. Abbiamo in prospettiva l'idea di utilizzare le immagini migliori, con il consenso degli autori, per eventuali mostre volte a sensibilizzare l'opinione pubblica su un tema tanto importante quanto trascurato da chi invece se ne dovrebbe occupare.

Abbiamo voluto intitolare questo trofeo alla memoria di Ethan, un ragazzo di tredici anni vittima purtroppo di un sistema che troppo spesso priva, nella sostanza, i figli di genitori separati di una delle due essenziali figure genitoriali, cioè del cosiddetto genitore non collocatario. Ringraziamo il Fotoclub Riviera dei Fiori di Sanremo per l'essenziale contributo tecnico nell'organizzazione del concorso e invitiamo tutti a partecipare entro la scadenza prevista per il prossimo 30 aprile."

Promosso dall'associazione **Papà Separati Liguria**, in collaborazione con il **Fotoclub Riviera dei Fiori** di Sanremo, ha preso avvio la seconda edizione del concorso fotografico "2° Trofeo in memoria di Ethan". Si tratta di un importante concorso nazionale con un ricco montepremi, rivolto a fotoamatori e professionisti che possono partecipare liberamente presentando da

una a tre immagini originali

Volendo affrontare il tema della Bigenitorialità e sapendo che è un tema complicato da fotografare, abbiamo deciso di articolarlo su tre diverse sezioni:

- **Momenti con il papà**
- **Momenti con la mamma**
- **Momenti con la mamma e il papà**

Alla base c'è il diritto inviolabile alla bigenitorialità che dovrebbe essere, per quanto possibile, sempre garantito ad ogni figlio, cioè la possibilità di potersi relazionare adeguatamente con entrambi i genitori e i rispettivi rami parentali, anche se papà e mamma sono separati. Genitori si rimane infatti per tutta la vita.

I partecipanti possono iscriversi direttamente

Parrocchia di San Nicola



MOSAICO
Insieme al più

In occasione della
47° GIORNATA PER LA VITA

“Trasmettere la vita, speranza per il mondo.”

organizzano



Sabato 1 FEBBRAIO 2025

Ore 19.30 nel

Circolo di Salita Campasso di S. Nicola, 5



Cena **condividiAMO**
inSIeme

Menù:

Antipasto fantasia

Pasta all'amatriciana

Arrostato aromatizzato con patate al forno

Dolce, vino, acqua e caffè

Offerta 15 € e 12 € per i ragazzi fino a 12 anni



per il piacere del nostro palato e **per le necessità della Parrocchia**

Seguiranno testimonianze, tombola e giochi a sorpresa!

La cena sarà preparata con la nuova cucina a gas parrocchiale in ricordo di Pina.

Si accettano prenotazioni! Per info: Daniela 347419121, Alberto 335/399768



Dalla **CELLA** al **LAVORO**

La sfida dell'occupazione
nel carcere del XXI secolo

Il lavoro rappresenta uno strumento fondamentale per il reinserimento sociale delle persone detenute, contribuendo a ridurre il rischio di recidiva e a promuovere una società più inclusiva.

Scopo del convegno non è il ritrovarsi fra addetti ai lavori ma l'incontro fra il mondo delle imprese e chi professionalmente si occupa del reinserimento sociale dei detenuti.



29 Gennaio 2025 | dalle **08:30** alle **13:30** | **GENOVA** Palazzo Ducale Sala del Munizioniere - Ingresso da Piazza Matteotti

8:30 Accoglienza e registrazione

9:00 Saluti istituzionali

Marco Bucci

Presidente Regione Liguria

Simona Ferro

Assessore Formazione, Orientamento al Lavoro, Politiche dell'Occupazione Regione Liguria

Mario Antonio Galati

Provveditore Amministrazione Penitenziaria per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Gaetano Brusa

Presidente Tribunale di Sorveglianza di Genova

Antonella Giordano

Direttrice Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna di Torino

9:20 Introduzione e proposizione temi

Doriano Saracino

Garante regionale Liguria

9:30 Forme societarie, agevolazioni fiscali e contributive, azioni di sistema per il lavoro di detenuti e detenute

Walter Chiapussi

Dottore Commercialista

Alessandro Reale

Agenzia delle Entrate

Agostino Petrangeli

Sviluppo Lavoro Italia

10:30 L'impresa in carcere: testimonianze

Introduce e modera **Emilio Minunzio**

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Davide Danni

Panaré GLievitati, Cuneo

Gian Guido Naldi

Fare Impresa in Dozza, Bologna

Andrea Marcolin

Gastronomia Marcolin, Vicenza

Matteo Marchetto

Pasticceria Giotta, Padova

Silvia Polleri

Abc La Sapienza in tavola e ristorante InGalera, Bollate

Susanna Magistretti

Cascina Bollate - il vivaio nel carcere, Bollate

Giorgio Mallarino

Coop. Art. 27, Sanremo

12:00 Tavola rotonda

Conduce **Michele Brambilla**

Direttore del Secolo XIX

Valentina Mari

Settore politiche sociali e terzo settore, Regione Liguria

Giancarlo Durante

Confindustria Genova

Livia Botto e Michela Ricci Ceffinati

Lega Coop Liguria

Stefano Costantini

Confcooperative Liguria

Alberto Lapolla

Ordine Consulenti del Lavoro di Genova

Laura Bottero

Ufficio Distrettuale Esecuzione Penale Esterna

Mario Bonavera

Confartigianato Imperia

Catia Taraschi

Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria

Paolo Campocci

Caldiretti Genova e La Spezia

Marina Porotto

Confcommercio Genova

Cristina Zanni

Direttore formazione, istruzione e lavoro, Regione Liguria

Agostino Codispoti

Garante comunale La Spezia

Stefano Sambugaro

Garante comunale Genova

13:30 Conclusioni

Bruno Mellano

Garante regionale Piemonte, coordinamento Conferenza nazionale garanti territoriali

Saranno presenti con stand espositivi delle loro produzioni:

Tipografica Ecologica KC, C.C. Genova Pontedecimo | Sc'Art - Creazioni di Fresco, C.C. Genova Pontedecimo | Bottega Solidale - O'Press, C.C. Genova Marassi | Aria Artigianale Genova, C.C. Pontedecimo | Teatro Necessaria, C.C. Genova Marassi | Veneranda Compagnia Misericordia | C.C. Genova Marassi e C.C. Genova Pontedecimo. Sarà inoltre presente Alfa Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento.

Iscrizioni e informazioni:

Iscrizioni per i Dottori commercialisti ed esperti contabili e per i Consulenti del lavoro sui siti per la formazione dei rispettivi Ordini. Sono riconosciuti i crediti formativi. Per i Giornalisti e per gli Assistenti sociali è stato richiesto l'accreditamento per il riconoscimento dei crediti formativi.

Iscrizioni per altri partecipanti e informazioni: garante detenuti@regione.liguria.it, indicando in oggetto «Dalla cella al lavoro».





Sabato 8 febbraio 2025

Musicisti ospiti a Genova

visita guidata con
Claudia Habich

**Appuntamento alle ore 15.00
presso Piazza Raibetta
(in fondo a Via San Lorenzo e
in prossimità Metro
fermata San Giorgio)**

**Prenotazione obbligatoria e info
prenotazioni.ge@gmail.com
Quota di partecipazione 8 euro**

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)